



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

POR FESR Sardegna 2007 - 2013

Competitività regionale e occupazione

Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Obiettivo specifico 4.2

Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale

Obiettivo Operativo 4.2.4

Innescare e sviluppare processi di integrazione, creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici

Linea di attività 4.2.4.d (ex 4.2.4.e)

Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di prodotto, disciplinari di qualità; strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali e internazionali

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE DELLA STRATEGIA CREATIVA DI COMUNICAZIONE, ASSISTENZA ALLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE INTEGRATE DELL'IMMAGINE DELLA SARDEGNA E DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI IN ALCUNI MERCATI TURISTICI STRANIERI PER L'ANNO 2013

(CIG N. 4813227093; CUP N. E72E11000110009)

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

SOMMARIO

ART. 1	OGGETTO DELLA GARA	4
ART. 2	DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO E BASE DI GARA.....	4
ART. 3	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 4	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA, DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE E COMUNICAZIONI	5
ART. 5	RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	6
ART. 6	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	6
ART. 7	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	7
ART. 8	TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
ART. 9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
ART. 10	CONTENUTO DELLA BUSTA A "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI".....	10
ART. 11	CONTENUTO DELLA BUSTA B "OFFERTA TECNICA"	16
ART. 12	CONTENUTO DELLA BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"	18
ART. 13	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	18
ART. 14	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	19
ART. 15	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	21
ART. 16	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	22
ART. 17	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	22
ART. 18	ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	22
ART. 19	TUTELA DELLA PRIVACY - ACCESSO AGLI ATTI.....	23

ART. 1 OGGETTO DELLA GARA

Il Servizio gestione progetti nazionali e comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna (di seguito, per brevità, Stazione appaltante), con determinazione n. 1599 del 19.12.2012, ha stabilito di procedere all'affidamento del "servizio di ideazione della strategia creativa di comunicazione, assistenza alla pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione integrate dell'immagine della Sardegna e dei prodotti turistici regionali in alcuni mercati turistici stranieri per l'anno 2013", mediante l'indizione di una gara a procedura aperta regolamentata dalla L.R. 7 agosto 2007, n. 5 e smi dal D.Lgs. n. 163/2006 e smi e dal DPR n. 207/2010 e smi, da aggiudicare mediante il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

La descrizione completa del servizio è contenuta nel capitolato tecnico, al quale si rinvia, che costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

ART. 2 DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO E BASE DI GARA

La durata del servizio richiamato al precedente art. 1 è stabilita per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

La base d'asta è pari a euro 75.000,00 I.V.A. esclusa e onnicomprensivi di ogni altro onere per la prestazione del servizio.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e remunera l'Aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

Qualora in corso di durata del rapporto intervenissero disposizioni nazionali e/o regionali che dovessero comportare riassetto organizzativi istituzionali non compatibili con il mantenimento del servizio, l'aggiudicatario nulla avrà da vantare a qualsivoglia titolo nei confronti della Stazione appaltante.

Alla scadenza del contratto lo stesso potrà essere prorogato per il tempo strettamente utile per espletare tutte le procedure di legge necessarie per la scelta del nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario resterà obbligato a prestare i servizi alle medesime condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Non sussistono rischi da interferenza per i lavoratori della Stazione appaltante in quanto tutti i servizi saranno svolti fuori dalle sedi della Stazione medesima ed effettuati esclusivamente da personale dell'appaltatore, non dipendente dalla Stazione appaltante. Pertanto, i costi per la sicurezza a carico della Stazione appaltante sono pari a zero.

Il suddetto importo non può essere superato, per cui non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara, né sono ammesse offerte parziali e/o frazionate e/o condizionate.

I servizi di cui trattasi sono finanziati con i fondi del PO FESR Sardegna 2007-2013, Linea di attività 4.2.4.d (ex 4.2.4.e), iscritti nei capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio - Servizio gestione progetti nazionali e comunitari.

ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura di gara è predisposta dall'Assessorato in coerenza con i seguenti atti:

- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e "recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;
- DPR n. 196 del 3.10.2008, "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006" e ss.mm.ii.;
- Programma Operativo Regionale Sardegna (PO FESR 2007-2013), Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5728 del 20.11.2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 45/26 del 07.11.2007, nella versione modificata approvata con Decisione C(2011)9063 dell'8.12.2011¹;

¹ Come riprogrammato con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/31 del 23/12/2011 "POR FESR 2007-2013. Riprogrammazione

- Documento Unitario di Programmazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59/19 del 03/10/2008;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/14 approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna il 10.11.2009;
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 56/85 del 29.12.2009 "Proroga validità Piano di Marketing Turistico 2008-2009";
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 19/29 del 14.04.2011 "Programmazione delle linee di attività di competenza dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio";
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 52/31 del 23.12.2011 "POR FESR 2007-2013. Riprogrammazione del POR FESR Sardegna conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà ed intraprendere azioni di supporto alla crescita ed alla competitività";
- Delibera della Giunta della Regione Sardegna n. 52/104 del 23.12.2011 "POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse IV, Linea di attività 4.2.4.d. Progetto strategico generale di promozione e comunicazione della Sardegna come destinazione turistica. Programma iniziative 2012-2013";
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 10/20 del 28.02.2012 "POR FESR 2007-2013. Riprogrammazione conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà e ad intraprendere azioni di supporto alla crescita e alla Competitività: Piano di Azione Coesione";
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 49/17 del 17/12/2012 "POR FESR Sardegna 2007-2013. Asse IV, Linea d'Attività 4.2.4.d. Rimodulazione Progetto Strategico generale di promozione e comunicazione della Sardegna come destinazione turistica. Programma iniziative 2012-2013. UPB S06.02.002, Cap. SC06.0206 e Cap. SC06.0203".

Per quanto non previsto dalla documentazione d'appalto e ad integrazione delle disposizioni in essa contenute, si applicano le norme contenute nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione, nella L.R. 7 agosto 2007, n. 5 e s.m.i. e, per quanto applicabili, quelle in materia di contabilità generale dello Stato ed il Codice Civile.

ART. 4 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA, DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE E COMUNICAZIONI

La Stazione appaltante offrirà, ai sensi dell'art. 70, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sul proprio sito internet <http://www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi/>, l'accesso libero, diretto e completo a tutti i documenti di gara.

La Stazione appaltante, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- disciplinare di gara e modulistica per la partecipazione alla gara;
- capitolato tecnico;
- capitolato d'oneri.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., la Stazione appaltante si riserva di effettuare le proprie comunicazioni agli offerenti anche solamente a mezzo fax, dando, ove ritenuto opportuno, contestuale notizia dell'avvenuta spedizione al destinatario mediante posta elettronica.

A tal fine ciascun soggetto concorrente, all'atto di presentazione dell'offerta, deve indicare, oltre al domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni, autorizzandone espressamente l'utilizzo, ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere ai soggetti concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti.

ART. 5 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Le imprese concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura al seguente indirizzo mail: tur.gestioneprogetti@regione.sardegna.it.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti alla Stazione appaltante fino al 6° giorno antecedente il termine indicato nel bando per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Schirru, Direttore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari e Responsabile della Linea di attività 4.2.4.d del PO FESR SARDEGNA 2007-20123. Per le comunicazioni l'indirizzo di posta elettronica è il seguente: tur.gestioneprogetti@regione.sardegna.it.

La Stazione appaltante pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi/>.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi in possesso dei requisiti come previsti al successivo art. 7 del presente disciplinare.

I soggetti stabiliti in Stati diversi dall'Italia sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 39 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, mediante la produzione di documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

Salvo quanto stabilito dall'art. 276 del DPR n. 207/2010, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduti da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

Ogni impresa riunita o consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

La medesima disciplina di cui sopra si applica ai consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi. Nella fattispecie è inoltre vietata la partecipazione di ciascun concorrente a più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m-*quater*) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui la Stazione appaltante rilevasse tale condizione in capo all'aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 della L. n. 122/2010 (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni), gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, saranno esclusi i soggetti concorrenti inadempienti alle prescrizioni previste dal medesimo D.Lgs. e dal DPR 207/2010 e smi e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta o sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente

l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito indicati.

A. Requisiti di carattere generale:

- A.1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
- A.2 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e smi (*Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti*);
- A.3 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e smi (*Norme per incentivare l'emersione dall'economia sommersa*);
- A.4 essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e smi (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- A.5 non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- A.6 non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

B. Requisiti di idoneità professionale (ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi):

- B.1 iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o in apposito registro se cooperative, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore dei media, comunicazione, pubblicità, marketing e assimilati e comunque in un settore analogo all'oggetto della gara; nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dell'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. allegando copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto; per il soggetto non residente in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 39, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e allegato XI C);

C. Requisiti di carattere economico-finanziario (ex art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi):

- C.1 fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2009-2010-2011 (da intendersi quale cifra complessiva nel triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa), pari ad almeno € 150.000,00 (centocinquantomila/00) I.V.A. esclusa;

Motivazione ex art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi: la Stazione appaltante ritiene necessario individuare un operatore economico, singolo o raggruppato, di buona solidità economica per garantire le prestazioni previste dal capitolato tecnico ed in particolare l'attività di promozione turistica dell'immagine della Sardegna e la collegata offerta turistica nei mercati stranieri di riferimento (GERMANIA; FRANCIA; INGHILTERRA; RUSSIA). Per la specifica tipologia di servizio richiesto, rispetto all'interesse vantato dalla Stazione appaltante, appare necessario che tale operatore economico debba essere in possesso di una consolidata esperienza nel mercato della promozione turistica nei riferimenti suddetti mercati, conoscenza sui flussi turistici, degli orientamenti, della capacità di spesa dei target, nonché competenza nell'organizzare e gestire attività di comunicazione e promozione all'estero ottimizzando tempi e costi, attestata anche dal fatturato raggiunto nell'ultimo triennio.

D. Requisiti di carattere tecnico - professionale (ex art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi):

- D.1 aver effettuato almeno 2 "servizi di punta" relativi all'ideazione della strategia creativa e concezione dei relativi messaggi promozionali per Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati nel periodo riferito agli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011) compresi i contratti iniziati precedentemente ed ancora in corso, che abbiano comportato un fatturato cadauno di almeno € 75.000,00 (settantacinquemila/00) I.V.A. esclusa (escluso stampa e acquisito spazi pubblicitari). La dimostrazione per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, può essere fornita mediante la presentazione dei servizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Faranno fede le attestazioni contabili.

NOTA BENE: il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti prescritti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 10 del presente disciplinare (contenuto della Busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relativamente alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui il soggetto concorrente dovrà attenersi per la partecipazione alla procedura.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e dal presente disciplinare di gara.

ATTENZIONE

- 1) Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di cui alle precedenti lett. C), punto C.1 e lett. D), punto D.1, devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}]$.
 - 2) In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti:
 - 2.1) i requisiti di carattere generale (precedente lett. A. punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6), il requisito di idoneità professionale (precedente lett. B. punto B.1), devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 - 2.2) il requisito relativo al fatturato globale di impresa (precedente lett. C, punto C.1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:
 - in caso di RTI orizzontale: detto requisito deve essere posseduto, almeno per il 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito), oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito); mentre il restante pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, oppure, in caso di consorzio, dalle imprese consorziate rimanenti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;
 - in caso di RTI verticale: ogni impresa partecipante deve possedere una percentuale del valore complessivo del fatturato, nella misura pari alla percentuale dell'appalto che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;
 - 2.3) il requisito relativo al fatturato specifico per i 2 "servizi di punta" (precedente lett. D) punto D.1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:
 - in caso di RTI orizzontale: detto requisito deve essere posseduto, almeno per il 40% di ciascun fatturato richiesto per i 2 "servizi di punta", dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito), oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate; mentre il restante pari al massimo al 60% di ciascun fatturato richiesto per i "servizi di punta", dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, oppure, in caso di consorzio, dalle imprese consorziate rimanenti, ciascuna delle quali deve possedere un requisito pari almeno il 10% di ciascun fatturato richiesto per i "servizi di punta";
 - in caso di RTI verticale: il requisito di fatturato richiesto per i 2 "servizi di punta" deve essere posseduto:
 - per quanto riguarda un "servizio di punta", interamente dalla mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate;
 - per quanto riguarda l'altro "servizio di punta", dovrà essere posseduto interamente da altre imprese raggruppate ovvero consorziate purché non venga frazionato.
- In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- 3) Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi:
 - 3.1) i requisiti di carattere generale (precedente lett. A, punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6), il requisito di idoneità professionale (precedente lett. B, punto B.1), devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
 - 3.2) il requisito relativo al fatturato globale di impresa (precedente lett. C, punto C.1) il requisito relativo al fatturato specifico per "servizi di punta" analoghi al settore oggetto della gara (precedente lett. D, punto D.1) devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli artt. 35 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, e 277 del D.P.R. n. 207/2010 e smi.

ART. 8 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, i soggetti economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 28.01.2013 presso la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Servizio gestione progetti nazionali e comunitari Viale Trieste n. 105 09123 CAGLIARI (CA), con qualsiasi mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del suddetto termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, i soggetti economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente disciplinare di gara, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

- 9.1 in un unico plico contenente le altre buste che, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso e sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro sistema tale da garantirne l'integrità e la non manomissione del contenuto, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:
 - 9.1.1 scritturazione o stampigliatura della ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax, e-mail e pec (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo del concorrente capogruppo);
 - 9.1.2 la dicitura "Non aprire - Offerta per il servizio di ideazione della strategia creativa di comunicazione, assistenza tecnica alla pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione integrate dell'immagine della Sardegna e dei prodotti turistici regionali in alcuni mercati turistici stranieri per l'anno 2013";
- 9.2 il plico di cui sopra dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca o altro sistema, che confermino l'autenticità della chiusura originaria:
 - 9.2.1 la BUSTA "A", con l'indicazione esterna del mittente (del concorrente capogruppo in caso di RTI/Consorzi costituiti e costituendi) e della dicitura "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI", dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo art. 10;
 - 9.2.2 la BUSTA "B", con l'indicazione esterna del mittente (del concorrente capogruppo in caso di RTI/Consorzi costituiti e costituendi) e della dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti, di cui al successivo art. 11;
 - 9.2.3 la BUSTA "C", con l'indicazione esterna del mittente (del concorrente capogruppo in caso di RTI/Consorzi costituiti e costituendi in caso di RTI/Consorzi costituiti e costituendi) e della dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui al successivo art. 12.

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, la Commissione di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione

dalla gara. Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA A "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

Detta busta dovrà, a pena di esclusione, contenere tutti i sotto indicati documenti:

- 1) le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (Modelli n. 1 e n. 1-bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto 1.5), e, in caso di avalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto 1.6) (Modelli n. 2 e n. 3);
- 2) la garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria);
- 3) l'eventuale dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare adeguata garanzia per l'esecuzione del contratto, nel caso di deposito cauzionale;
- 4) il Modello Gap.

1) Istanza di ammissione alla gara e autocertificazioni (Modelli n. 1 e n. 1-bis)

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo (Modello n. 1) corredato di n. 1 marca da bollo da € 14,62, le dichiarazioni, a firma del Legale Rappresentante dell'impresa o di un suo Procuratore, richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale ed il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali necessari per l'ammissione alla gara stessa:

1.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, D.P.R. n. 445/2000) attestanti:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società), dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società);
2. l'iscrizione all'apposito registro, se società cooperativa, ovvero al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XIC del D.Lgs. n. 163/2006 e smi). Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art.186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel **Modello n. 1** i nominativi e i relativi dati anagrafici.

In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel **Modello n. 1** e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione;

5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 (ora si intendono riferite all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011) o di

una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 (ora si intendono riferite all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011). La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.;

6. di non incorrere nei divieti di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovrà essere indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica;
8. *(nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)* di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL, CCNL applicato;
10. Legge n. 68/1999 e smi: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/03/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
11. Legge n. 383/2001 e smi: dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
12. D.Lgs. n. 231/2001: dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;

1.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. n. 445/2000), comprovanti:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
2. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
5. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

1.3) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico e nel capitolato d'oneri;

2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di non incorrere nei divieti di cui all'art. 36, comma 5, ovvero art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
5. di autorizzare la Stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi della Legge n. 241/90 e smi la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure,
 di non autorizzare la Stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi della Legge n. 241/90 e smi la facoltà di "accesso agli atti", il rilascio di copia delle parti relative alla propria offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
6. di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

ATTENZIONE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai Rappresentanti Legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, dette dichiarazioni vanno rese anche dal Rappresentante Legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Inoltre, la dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Per le dichiarazioni di cui sopra, art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, andrà utilizzato l'apposito Modello n. 1-bis;

1.4) Capacità economico - finanziaria e tecnico-professionale:

- essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare di gara, come dettagliati nel Modello n. 1;

1.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni):

1. per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o i GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - per il raggruppamento temporaneo, dichiarazione resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi. La relativa procura è conferita al Legale Rappresentante dell'operatore economico mandatario;
 - per il consorzio ordinario di concorrenti o per i GEIE, la dichiarazione deve riportare:
 - i dati dell'atto costitutivo del consorzio o del GEIE;
 - che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 - di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
2. per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o i GEIE, dichiarazione, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
 - costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
 - rendere procura al Legale Rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
 - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

1.6) Avalimento (art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi).

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione - Modello n. 2 - resa dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato) sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e smi, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, con la quale attesta:
 1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
 2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

NOTA BENE.

Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (Modello n. 2), una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico

esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara, come previsto dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.;

- Dichiarazione - Modello n. 3 - resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e smi con la quale attesta:
 1. le proprie generalità;
 2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

ATTENZIONE

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal/i "Procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa Procura notarile (Generale o Speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

2) Garanzia a corredo dell'offerta (ex art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi)

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una garanzia a tutela dell'affidabilità dell'offerta.

Il valore della garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara e pertanto ammonta a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00).

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia:

- copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'impresa concorrente;
- in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Si precisa che il deposito è infruttifero.

Nel caso di depositi in contanti, sono ammesse le seguenti forme di costituzione della garanzia:

- assegno circolare intestato alla Regione Autonoma della Sardegna;
- attestazione di bonifico avente come beneficiario la Regione Autonoma della Sardegna, da appoggiare a: UNICREDIT SPA Via Vittorio Veneto 28, 09123 Cagliari CODICE IBAN: IT15 W 02008 04810 000010951778. Nel caso di versamento sul c/c intestato alla Regione Autonoma della Sardegna, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, è necessario indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Stazione appaltante dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

La quietanza deve riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a correndo dell'offerta relativa alla gara per l'affidamento del servizio di ideazione della strategia creativa di comunicazione, assistenza alla pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione integrate dell'immagine della Sardegna e dei prodotti turistici regionali in alcuni mercati turistici stranieri per l'anno 2013 (CIG n. 4813227093)".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o GEIE e l'impresa mandataria.

Nel caso di versamento sul c/c intestato alla Stazione appaltante, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, dovrà essere indicato il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Stazione appaltante dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

La fideiussione deve essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

- a) fideiussione bancaria (rilasciata dagli Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. n. 385/93);
- b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e smi);
- c) fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a correndo dell'offerta relativa alla gara per l'affidamento del servizio di ideazione della strategia creativa di comunicazione, assistenza alla pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione integrate dell'immagine della Sardegna e dei prodotti turistici regionali in alcuni mercati turistici stranieri per l'anno 2013 (CIG n. 4813227093)".

In ogni caso la cauzione provvisoria dovrà essere effettuata con un unico tipo di valori.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

In alternativa, la garanzia dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI dovrà essere costituita una sola garanzia, ma la fideiussione, ovvero le polizze suddette dovranno essere intestate, a pena di esclusione, a ciascun componente il RTI.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata in originale.

L'impegno del fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, qualora l'offerente risultasse affidatario, può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione.

Nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione secondo le modalità di cui sopra, l'operatore economico deve produrre separatamente una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e

corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

3) **Modello Gap**

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il Modello GAP allegato agli atti di gara.

In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

ATTENZIONE

Nella busta "A" non dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, documenti atti ad esplicitare, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'offerta economica.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

Detta busta "B" dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) "Progetto tecnico";

B) *Curricula vitae* delle figure professionali del gruppo di lavoro proposto.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, a pena l'esclusione, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

A) Il Progetto tecnico, a pena di esclusione², deve essere sottoscritto:

- dal Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto concorrente in forma singola;
- dal Legale Rappresentante/Procuratore del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
- dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'impresa capogruppo, nel caso di RTI o consorzio già costituito;
- da tutti i Legali Rappresentanti/Procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio, nel caso di RTI o consorzio da costituire.

CONTENUTO DEL "PROGETTO TECNICO" di cui alla precedente lett. A)

Il "Progetto Tecnico" deve contenere in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal capitolato tecnico, la descrizione dei servizi di gara offerti, secondo quanto dettagliato nel seguito del presente articolo.

In particolare, esso dovrà:

- necessariamente contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta;
- essere presentato su fogli singoli di formato A4 (210 x 297 mm), non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- essere contenuto entro le 20 pagine, esclusi gli allegati e le pagine relative ai curricula e descrizione del soggetto offerente;
- essere redatto in carattere Times New Roman di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola.

Ai fini della valutazione secondo i criteri indicati al successivo art.18, il "Progetto Tecnico" deve essere strutturato per capitoli e riportare tutto quanto di seguito indicato:

CAPITOLO 1 "Ideazione della strategia creativa di comunicazione (*copy strategy*) e *concept* di comunicazione" (max 5 pagine)

Partendo dai fattori di vantaggio competitivo della destinazione turistica Sardegna e dall'analisi di scenario dei mercati turistici stranieri di riferimento per la Sardegna (Germania, Francia, Inghilterra e Russia), degli obiettivi di comunicazione della Stazione appaltante, dei target e degli elementi identificati, dovrà essere illustrata e descritta la *copy strategy* e la concezione dei messaggi promozionali (*concept* di comunicazione) per la promozione dell'immagine dell'isola e dei principali prodotti turistici "Turismo Attivo" e "Turismo identitario e culturale", considerati maggiormente destagionalizzanti, nei suddetti mercati turistici stranieri.

² Cfr. "La sottoscrizione dell'offerta", punto 2 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 254 del 30/10/2012).

Pertanto, dovranno essere illustrate la metodologia e le ragioni della soluzione proposta, sia sul piano della creatività grafica (in coerenza con l'immagine coordinata del brand "SARDEGNA"), che nella definizione dei contenuti specifici (*promise, reason why, supporting evidence, tone, must, consumer response*), attraverso uno o più messaggi promozionali (*slogan*) articolati per i 2 prodotti da promuovere nei 4 mercati stranieri ai singoli *target*, attraverso la presentazione dei seguenti strumenti di comunicazione:

- esempio di *layout* in quadricromia in formato 1 pagina di un quotidiano per ciascuno dei suddetti prodotti;
- esempio di *layout* in quadricromia di un banner per *web* per ciascuno dei suddetti prodotti.

NOTA BENE 1: Ogni concorrente dovrà presentare, a pena l'esclusione, una strategia creativa e *concept* di comunicazione originale, non imitando o ripetendo modelli precedentemente utilizzati dal concorrente stesso o da altri.

NOTA BENE 2: Nella illustrazione della strategia creativa e del *concept* ogni concorrente dovrà descrivere analiticamente le misure che intende adottare per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, le quali dovranno essere evidenziate anche al successivo capitolo 4 in ordine all'approccio metodologico proposto per l'organizzazione del servizio; in particolare, in linea con le indicazioni date dalla Commissione Europea nella Comunicazione COM(2010) 636 del 15.11.2010 "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020", è oggi indispensabile garantire l'accesso all'esperienza turistica a tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni personali, sociali, economiche e di qualsiasi altra natura che possano limitare la fruizione di questo bene.

NOTA BENE 3: Quanto richiesto ai fini della presente offerta tecnica costituisce strumento che la Stazione appaltante utilizza esclusivamente ai fini della valutazione tecnica per misurare la capacità creativa necessaria per l'esecuzione del contratto ed ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'aggiudicazione, salvo che per l'aggiudicatario per il quale potrà essere valutato dalla Stazione appaltante di utilizzare quanto proposto in sede di gara per l'effettivo svolgimento del servizio appaltato.

CAPITOLO 2 "Assistenza tecnica e specialistica nella predisposizione di un Piano media per la realizzazione di campagne di comunicazione integrate" (max 5 pagine)

Sulla base di quanto descritto al capitolo 1, ovvero tenuto conto dei contenuti previsti per i diversi mercati turistici stranieri di riferimento per la Sardegna (Germania, Francia, Inghilterra e Russia), degli obiettivi di comunicazione della Stazione appaltante, dei *target*, dell'arco temporale entro il quale dovrà essere effettuata l'attività promozionale mediante specifiche campagne di comunicazione integrate (circa 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto), dovrà essere illustrata la metodologia di elaborazione della proposta di piano, con particolare riferimento alla valutazione del grado di idoneità dei mezzi di comunicazione individuati dalla Stazione appaltante (mezzi tradizionali – stampa generalista e specialistica – web), dei possibili strumenti, dell'*audience* con la relativa declinazione creativa per ciascuno dei 4 mercati turistici stranieri, con riferimento a specifici parametri tipologici e dimensionali opportunamente elaborati e certificati (*Audipress* nazionali o simili), attraverso la presentazione del seguente prodotto:

- esempio di proposta di Piano media con l'indicazione degli strumenti più idonei per ciascuno dei mezzi di comunicazione individuati dalla Stazione appaltante (mezzi tradizionali – stampa generalista e specialistica - web), delle singole quantità e del periodo (ciclo della programmazione) e relativo piano previsionale di spesa articolato e dettagliato con i relativi costi di mercato.

CAPITOLO 3 "Sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione" (max 5 pagine)

Descrizione della proposta specifica per il sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione della campagne di comunicazione integrate che la Stazione appaltante si propone di realizzare durante il 2013 nei mercati turistici stranieri di riferimento per la Sardegna (Germania, Francia, Inghilterra e Russia), attraverso la presentazione del seguente prodotto:

- esposizione dettagliata della metodologia dell'attività di monitoraggio, misurazione e valutazione dell'efficacia quanti - qualitativa della proposta di Piano media presso i diversi *target* di riferimento finalizzate a misurare sia il livello di conoscenza sia l'efficacia delle azioni previste nello stesso Piano media.

CAPITOLO 4 "Gruppo di lavoro" (max 5 pagine)

Descrizione del Gruppo di lavoro, attraverso l'esposizione articolata e dettagliata:

- dell'approccio metodologico proposto per l'organizzazione del servizio, con particolare riferimento alla descrizione delle di gestione ambientale che l'offerente intende applicare durante l'esecuzione del contratto, al fine di minimizzare gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione della strategia di comunicazione;

- della composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione del numero e la descrizione delle singole professionalità (nel rispetto di quanto indicato all'art. 4 del capitolato tecnico) e, per ognuna di esse, delle esperienze (massimo 3) e del ruolo svolto in attività di comunicazione, preferibilmente di carattere istituzionale e per enti o soggetti pubblici;
- del modello organizzativo (struttura organizzativa e del sistema dei ruoli) che si intende adottare per realizzare le attività previste nel capitolato tecnico con l'indicazione delle funzioni svolte dalle singole figure professionali all'interno del Gruppo di lavoro e le modalità di utilizzo delle stesse per lo svolgimento di ogni singola prestazione individuata nell'art. 2 del capitolato tecnico;
- delle modalità di contatto del gruppo di lavoro e/o delle figure professionali con la Stazione appaltante.

B) FORMATO E CONTENUTO DEI CURRICULA VITAE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA B)

I curricula vitae dovranno essere in formato standard europeo e riportare, tra le altre cose, le esperienze pregresse, evidenziandone contesto, ruolo, dimensione economica e durata. Le pagine dei Curricula vitae non saranno computate nei limiti di 20 pagine previste per il "Progetto Tecnico".

ART. 12 CONTENUTO DELLA BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "C" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, predisposta secondo il **Modello n. 4**, e dovrà riportare, a pena di esclusione, tutti gli elementi in esso indicati.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c, ove disponibili, e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi da ultimo citato verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

ART. 13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione appaltante, mediante gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, secondo gli elementi di valutazione contenuti nella tabella di seguito riportata:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	Max 80
2	Offerta economica	Max 20
Totale		Max 100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati in via analitica ai successivi artt. 16 e 17. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che in sede di attribuzione del punteggio tecnico conseguiranno un risultato inferiore a 50 punti.

Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte:

- nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente disciplinare,
- che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto,

- incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo art.14.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata quella di prezzo più basso. In caso di ulteriore parità si procederà, direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Il verbale di gara non avrà valore di contratto e l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente all'apertura delle offerte, alle necessarie verifiche ed agli altri adempimenti espletati dalla stessa Stazione appaltante, nel rispetto dei termini indicati all'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Stazione appaltante né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando integrale di gara e in tutti i documenti a esso afferenti.

ATTENZIONE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara nonché l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi, saranno tempestivamente pubblicate sul "profilo di committente" (sito web della Stazione appaltante: www.regione.sardegna.it). Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

ART. 14 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione di gara, nominata secondo le modalità previste dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, in armonia con le disposizioni contenute nel bando di gara e nei documenti di riferimento, che esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima Fase.

L'apertura della Busta "A" avverrà in seduta pubblica, che inizierà alle ore **10.00 del giorno 30.01.2013**, presso la sede della Stazione appaltante, sita in Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari. Eventuali modifiche saranno comunicate sul "profilo di committente" (sito web della Stazione appaltante: <http://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi/>), fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione di gara, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul "profilo di committente", potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente, il cui nominativo dovrà essere comunicato mediante fax da trasmettere al numero 070/606.7292, entro 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza del rappresentante di ciascun concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la Stazione appaltante ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Al fine di consentire al personale della Stazione appaltante di procedere all'identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

In detta seduta la Commissione di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le Buste "A", "B", "C";
- c) apertura della sola Busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta, sia per i singoli operatori economici, che per i raggruppamenti e i consorzi;

d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della Busta "B", la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta della Commissione di gara, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali:

1. **fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011)** come specificato al precedente art. 7, lett. C, punto C.1 del presente disciplinare, mediante copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati delle note integrative e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico relativo ai redditi prodotti nel triennio, completo di tutti gli allegati e corredato della relativa nota di trasmissione;
2. **fatturato specifico ed elenco relativo ai "servizi di punta" riferiti agli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011)**, come specificato al precedente art. 7, lett. D, punto D.1 del presente disciplinare, da comprovare:
 - a. mediante copia, dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto. Tali certificati, **pena l'inammissibilità** degli stessi, devono:
 - descrivere analiticamente il servizio;
 - indicare le date di inizio e termine delle attività o, per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, la percentuale di avanzamento;
 - indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono o, nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, per la parte eseguita;
 - contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
 - essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;
 - ovvero, *in alternativa*:
 - b. copia, dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei contratti e delle relative fatture emesse.

L'apertura delle buste contenenti la documentazione a comprova dei predetti requisiti speciali avverrà in seduta pubblica.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione di gara procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Seconda Fase.

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione di gara procederà ai seguenti adempimenti:

1. elenco degli operatori economici ammessi;
2. apertura della Busta "B" ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare.

La Commissione di gara, quindi, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche, mediante l'attribuzione dei punteggi parziali ivi indicati, secondo quanto previsto nel successivo art. 15, nonché alla stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Terza Fase.

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione di gara, aperta al pubblico, per dare lettura dei punteggi attribuiti, per procedere all'apertura delle Buste "C" ed alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi percentuali.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della Stazione appaltante e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Quindi la Commissione di gara procederà, in seduta riservata, all'esame delle offerte economiche presentate, all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo art. 16, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anomale, alla formulazione della graduatoria di merito - sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica - ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

ART. 15 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Alle offerte tecniche è attribuito un massimo di 80 punti, assegnati sulla base della valutazione dei criteri e dei relativi elementi riportati nella Tabella 1, predisposti, per quanto possibile, in coerenza con il sistema di attribuzione dei punteggi di cui al POR FESR Sardegna 2007-2013 "Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni", nella versione approvata con procedura scritta avviata in data 16/05/2011 e conclusa in data 07/07/2011.

Per la valutazione dei punteggi si procederà come indicato nell'Allegato P al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. In particolare, si utilizzerà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

I coefficienti V(a)_i, relativi a ciascun sub-criterio riportati nella Tabella 1, sono determinati mediante il "confronto a coppie" di cui al n. 2 della lettera a), parte II, dell'allegato P al D.P.R. n. 207/2010 e smi, attraverso la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno, della somma delle preferenze attribuite dai commissari. Nell'applicazione del metodo del "confronto a coppie" ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente V(a)_i:

- determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella;
- preferenza massima: 6 punti;
- preferenza grande: 5 punti;
- preferenza media: 4 punti;
- preferenza piccola: 3 punti;
- preferenza minima: 2 punti;
- parità: 1 punto.

Tabella 1: Criteri tecnici ed elementi di valutazione

	CRITERI TECNICI	PUNTI MAX
A	COERENZA	5
	Sub - criteri	Sub punteggio
A1	Grado di capacità della strategia creativa proposta di promuovere l'immagine della Sardegna ed i collegati prodotti turistici del turismo attivo e del turismo culturale e identitario in modo inclusivo e accessibile anche a persone diversamente abili, a categorie svantaggiate, etc.	5
B	EFFICACIA	33
	Sub - criteri	Sub punteggio
B1	Grado di capacità della strategia creativa proposta di rappresentare in modo esaustivo, completo, preciso e attrattivo l'immagine della Sardegna avvalendosi in modo innovativo ed efficace dei mezzi di comunicazione	13
B2	Grado di efficacia comunicativa del concept per la promozione dei prodotti turistici del turismo attivo e del turismo culturale e identitario secondo linguaggi e stili attinenti ai target dei mercati di riferimento	11
B3	Grado di originalità e creatività creativa della strategia e del concept nel raggiungere gli obiettivi di comunicazione comunicando in modo esaustivo ed attrattivo l'immagine della Sardegna ed i prodotti turistici del turismo attivo e del turismo culturale e identitario	9
C	EFFICIENZA	23
	Sub - criteri	Sub punteggio
C1	Grado di attendibilità e fattibilità della proposta di Piano media in termini di capacità di promuovere in modo efficiente l'immagine della Sardegna ed i prodotti turistici del turismo	9

	<i>attivo e del turismo culturale e identitario nei mercati turistici stranieri di riferimento</i>	
C2	<i>Grado di adeguatezza e idoneità dell'articolazione della struttura organizzativa e del sistema dei ruoli e delle competenze del Gruppo di lavoro che l'appaltatore si impegna ad utilizzare per erogare ed integrare tutti i servizi richiesti</i>	7
C3	<i>Qualità delle professionalità proposte per il Gruppo di lavoro ritenute a maggior rilevanza per l'erogazione dei servizi richiesti sulla base dei curricula forniti, tenendo in particolare considerazione le esperienze pregresse, sia in termini di dimensione economica e di durata che di affinità al contesto</i>	5
C4	<i>Qualità della gestione ambientale rappresentata anche dal possesso di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il rispetto da parte del concorrente di determinate norme di gestione ambientale (es. ISO 14001, EMAS)</i>	3
	UTILITÀ	18
	Sub - criteri	Sub punteggio
D1	<i>Qualità della proposta di Piano media in termini di grado di chiarezza espositiva, coerenza, dettaglio, esaustività</i>	8
D2	<i>Qualità della proposta di Sistema di monitoraggio e grado di capacità di rilevare con metodi innovativi i risultati prodotti delle campagne di comunicazione che la Stazione appaltante realizzerà nei i mercati turistici stranieri di riferimento, nonché di variazione dei flussi turistici dai predetti mercati</i>	6
D3	<i>Eventuali proposte migliorative senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante</i>	4

ART. 16 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 20 punti.

Il punteggio economico (PE) assegnato all'importo totale massimo relativo a ciascuna offerta sarà calcolato sulla base della seguente formula:

PE (per $A \leq A_{soglia}$) = $20 * 0,80 * A / A_{soglia}$

PE (per $A > A_{soglia}$) = $20 * \{0,80 + 0,20 * [(A - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]\}$

dove:

- **A** rappresenta il ribasso relativo all'offerta economica in esame, rispetto alla base d'asta
- **A soglia** è dato dalla media aritmetica dei ribassi offerti da tutti i concorrenti, rispetto alla base d'asta
- **A max** è il valore massimo tra i ribassi offerti da tutti i concorrenti, rispetto alla base d'asta

Al concorrente che avrà offerto l'importo totale massimo più basso sarà attribuito il punteggio massimo di 20 punti.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, a pena di esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

ART. 17 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di gara per quelle offerte in ordine alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (ex art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (ex art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi).

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Commissione di gara potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

ART. 18 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

Con riferimento alle modalità di dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, si rinvia a quanto prescritto all'art. 14 del presente disciplinare.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un tempo massimo di 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà fornire i nominativi delle figure costituenti il gruppo di lavoro, incaricate dello svolgimento delle attività individuate art. 4 del capitolato tecnico, in possesso delle professionalità così come indicato in offerta tecnica.

L'aggiudicatario, per ognuna di tali figure professionali indicate in offerta tecnica, dovrà dimostrare il possesso dei relativi requisiti minimi specificati all'art. 4 nonché l'eventuale esperienza in attività di comunicazione istituzionale per enti pubblici.

Tale dimostrazione deve essere fornita, mediante la produzione di contratti e/o incarichi o quant'altro possa essere necessario ai fini di provare le professionalità delle figure individuate. Qualora l'aggiudicatario non sia in grado di fornire i nominativi sopra specificati e/o di dimostrare il possesso di requisiti di cui sopra, la Stazione appaltante procederà all'esclusione dei soggetti dalla procedura ed alla revoca dell'aggiudicazione.

In tal caso, sarà incamerata la garanzia a corredo dell'offerta costituita per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16-bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. n. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

La stipulazione del contratto, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi. In caso di possesso della certificazione di qualità - da documentare - detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa - che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
- nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
- quant'altro necessario per la stipula del contratto, in originale o in copia autenticata.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione appaltante per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà della Stazione appaltante medesimo aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

ART. 19 TUTELA DELLA PRIVACY - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e smi, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Stazione appaltante.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto 1.3 "Ulteriori dichiarazioni" del presente disciplinare, da riportare sul Modello 1, ciascun offerente potrà comunicare alla Stazione appaltante di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, la Stazione appaltante consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.